Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

Un "bel gesto,,

Da alcuni giorni, l'attenzione delle cronache è puntata, finalmente, su un avvenimento che non è denso di raccapriccianti particolari: la nascita e l'esistenza dei tre piccoli Bertolaccini. Purtroppo, le forze non sono bastate al più piccino dei quattro neonati e, per un momento un'ombra è scesa sulla vicenda. Adesso, fortunatamente, sembra che gli altri tre stiano in buona salute e, molti la mattina, aprendo il giornale, vanno a cercare le notizie più recenti di questa dolce vicenda familiare, una generale corrente di simpatia si è generata attorno ai giovani sposi che la vita ha voluto così generosamente arricchire.

Pochi sono tuttavia, crediamo, coloro che non si sono resi subito conto del fatto che questo lieto avvenimento arrecherebbe comportato non lievi preoccupazioni per il marmista Mauro Bertolaccini e per sua moglie Velia: allevare tre bambini (anzi quattro visto che la maggiore coppia ha già avuto tempo fa una bimba) è cosa tutt'altro che facile, in questa nostra società, per un modesto lavoratore. Cittadini ed enti hanno fatto, quindi a gara per attrice doni al papà e alla mamma: si può dire che l'eccezionalità dell'evento ha portato fortuna ai Bertolaccini. Ce ne rallegriamo e rinnoviamo i nostri auguri.

Non possiamo però, sottrarci alla necessità di porre un interrogativo: quanti degli enti che hanno dimostrato tanta sollecitudine per la famiglia Bertolaccini si comportano allo stesso modo verso le centinaia di migliaia di mamme che avrebbero bisogno della loro opera? Il "bel gesto", al quale il parto quadrigemino ha dato occasione, è certamente lodevole; ma non richiama esso, forse, per analogia il trattamento che questi enti riservano a coloro verso i quali avrebbero il dovere di essere altrettanto solleciti?

Abbiamo saputo, per esempio, che l'INAM ha assicurato alla signora Velia di essersi assunto tutte le spese del parto Benissimo. Ma, nell'apprendere questa notizia, ci sono balzati dinanzi agli occhi quei tristi, angusti, talvolta sudici ambulatori, dove i romani sono costretti a fare file interminabili per ottenere di essere visitati da un medico; ci sono tornate in mente le decine di lettere che riceviamo ogni mese, di accesa protesta contro l'INAM, per il quale le vicende umane più penose affondano, tra mille pratiche, nel mare della burocrazia: domande, attese, rimborsi che non vengono, medicine negate, malattie che si aggravano inesorabilmente e non vengono riconosciute. Dietro la sigla dell'INAM c'è tutta una storia di angoscia sofferente: e, allora, quel "bel gesto" isolato? Per i quattro piccoli Bertolaccini amorevolmente assistiti, quanti altri bimbi crescono malamente perchè i loro genitori non sono stati oggetto di nessun "bel gesto"?

Abbiamo appreso anche che un gruppo di signore, deputate democristiane, hanno consigliato a Velia Bertolaccini di far domanda per ottenere un alloggio dall'INA Case e hanno promesso il loro interessamento. Dunque, due sposi che nelle ultime sere avevano cercato inutilmente una casa e avevano dovuto rinunciare lontano, fuori della città, oggi, finalmente, avranno forse un tetto a Roma. Molto bene. Ma come possiamo fare a meno di rivolgere le medesime domande che in questi anni si sono accumulate sui tavoli dell'INA-Case, la speranza alimentata e delusa, le lunghe attese senza risposta dei tanti senzatetto romani e italiani? Come possiamo dimenticare tutti coloro che hanno visto il loro personale dramma divenire solo un numero nella graduatoria dei tanti interminabili elenchi con cui l'INA Case "Quartieri romani sono nati in una baracca, sono vissuti in una baracca, e, quando si sono sposati, hanno costruito in fretta una nuova baracca per potersi andare a vivere con la moglie e allevarvi i figli?

Noi non vogliamo essere maligni: non vogliamo pensare che i "bei gesti" di questi giorni siano stati soltanto una splendida occasione colta al volo dai dirigenti dei vari istituti in parola per dimostrare la loro sollecitudine verso il prossimo. Non vogliamo crederlo, vogliamo, anzi, pensare, che essi sono stati gesti spontanei di solidarietà umana. Vorremmo però che da questi "bei gesti" ognuno traesse la morale più giusta, e si desse mano a risolvere alcuni dei tanti problemi che assillano i romani. Fra l'altro, è bene non dimenticare che, passata l'ondata di interesse per l'evento eccezionale anche i coniugi Bertolaccini torneranno fra le schiere di coloro che debbono lottare duramente contro le difficoltà quotidiane, cercando, spesso invano, la "raccomandazione" o il "favore" per ottenere ciò cui avrebbero diritto.

Vorremmo, in somma, che l'Italia cominciasse ad essere un Paese nel quale non fosse necessario far quattro figli tutti insieme per poter almeno pagare le spese del parto e avere una casa".

GIOVANNI CESAREO

— Le dirò, signora: avevo intenzione di passare le ferie facendo la pesca subacquea...

Martedì il convegno sulla diffusione estiva

Interverrà il compagno on. Pietro Ingrao

Il compagno Pietro Ingrao, membro della direzione del PCI e direttore dell'Unità, interverrà al convegno di diffusione estiva che si terrà martedì 26 giugno alle 18,30 presso la Sezione Monti (anziché lunedì 25 come in precedenza annunciato). Nel corso della manifestazione verranno dibattuti i problemi che appassionano tutto il partito e l'opinione pubblica e la funzione che svolge la nostra stampa nell'attuale momento politico. Al convegno debbono partecipare i responsabili della propaganda del partito e della FGCI, i responsabili e "Amici dell'Unità"; dei CDS e i diffusori del partito e dei circoli giovanili.

Un rinfresco chiuderà la manifestazione.

Manifestazioni del P.C.I.

Stamane, alle ore 10, il compagno Giuliano Pajetta parlerà alla sezione Monteverde Vecchio a conclusione del corso di conferenze sui compiti del comunista alla luce dei risultati elettorali e del XX Congresso.

Alle ore 18,30 il compagno Paolo Bufalini parlerà alla Sezione Prenestino-Labicano.

UN NUOVO ECCEZIONALE EVENTO IN UNA CASCINA DI LATINA

Una contadina madre di sette figli ha dato alla luce altri tre gemelli

I piccoli e la madre sono stati ricoverati all'ospedale del Bambin Gesù
Qualche apprensione per Vito Bertolaccini — Gli altri stanno benissimo

Sarà forse colpa della luna, ma sta di fatto che da qualche giorno non si fa che parlare di parti eccezionali. Non si è ancora spento l'eco e l'interesse suscitati dalla nascita dei quattro piccoli Bertolaccini che ieri all'ospedale del Bambin Gesù è giunta una contadina, già madre di sette figli, che aveva dato alla luce poche ore prima tre vispe femminucce: Maria, Renata e Giuliana del peso rispettivo di kg. 1,800 2,100 e 2,300. Anche le tre gemelle sono state accolte nell'ospedale del Gianicolo e trasferite nelle incubatrici.

L'evento straordinario si è svolto regolarmente nella casetta del podere 26 dell'Opera nazionale combattenti nei pressi di Latina. La puerpera Liliana Caselli di 33 anni ha dato alla luce le tre gemelle assistita dal dott. Giuseppe Marcario e dall'ostetrica Renata Lati. Come abbiamo detto, la signora Caselli è già madre di ben sette figli: quelli, con i nuovi venuti, portano la famiglia del contadino Enzo Bragazzi a cospicuo numero di dodici componenti, cinque maschi e cinque femmine.

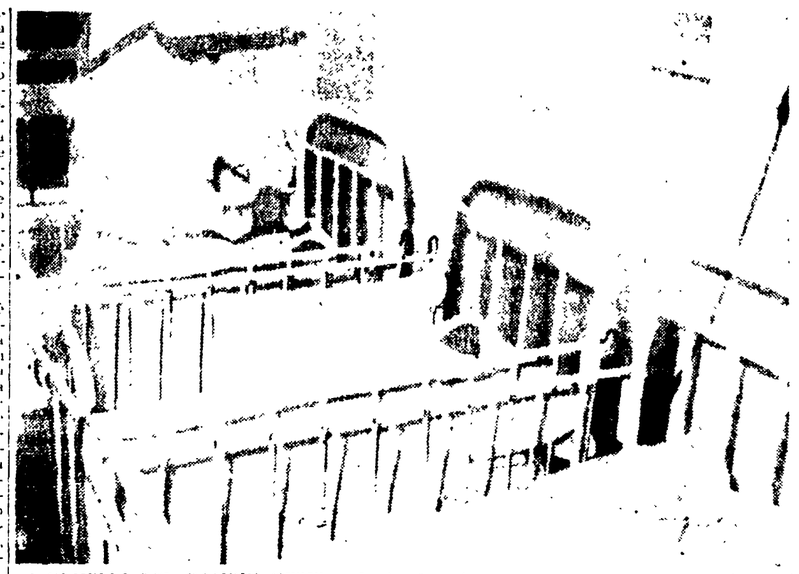
La puerpera e le sue tre figlie sono state trasferite all'ospedale del Bambin Gesù perchè necessitano delle cure di un personale specializzato. Le gemelle sono nate con un mese di anticipo sul previsto e, appena giunte al nosocomio, a bordo di una speciale autoambulanza, sono state visitate dagli ostetrici che le hanno trovate in ottime condizioni. Il padre ha ieri abbandonato il lavoro dei campi ed ha trascorso la maggior parte della giornata accanto alla moglie e alle figlie.

Velia e Mauro Bertolaccini, genitori dei tre gemelli del Polichinco, appena venuti a conoscenza del parto trigemino avvenuto nel casenale di Latina hanno inviato un telegramma alla puerpera a nome dei loro tre figlioletti. Il telegramma, che è stato recapitato nel pomeriggio di ieri alla signora Bragazzi, così dice: "Paola, Vito e Claudio danno il benvenuto a Maria, Renata e Giuliana".

I tre piccoli Bertolaccini godono ottima salute ieri sera qualche apprensione aveva suscitato il più piccolo dei maschietti, tanto da essere sottoposto ad una lunga e minuziosa visita di controllo. Vito, che si trova con i fratellini nella incubatrice "Isolett" lustra come la vetrina di gioielliere appare il più pallido e a volte il suo respiro accenna a farsi affannoso. La visita però ha fugato in parte i timori suscitati. Anche il piccolo Vito, come gli altri, sta raggiungendo la normale vitalità, in quanto il suo organismo si dimostra sensibile alla alimentazione. Il suo peso difatti accenna ad aumentare.

Altri regali sono giunti nella giornata di ieri a mamma Velia. Ieri mattina è stata recapitata con la prima posta un pacco e una letterina scritta da una mano infantile e firmata solo "Massimo". "Io attendo una sorellina — dice la lettera — e la mia mamma sta preparando dei golfini di lana per riscaldarla; io ti mando questo completino per Paola e se la mia sorellina gradirà, le dirò che l'ho dato ad una bambina che aveva tre fratellini. Tanti baci, Massimo".

Un'altra lettera è giunta alla puerpera da Bagni di Lucca da un omonimo di suo marito. La lettera, che annuncia un dono e una visita, è difatti firmata Mauro Bertolaccini ed ha suscitato dapprima qualche perplessità nella donna. Infine nuove scatole di alimento Mellin sono andate ad aggiungersi a quelle arrivate nei giorni scorsi, le sorelle Adamoli hanno inviato l'attrezzatura necessaria per il bagno dei piccoli e una signora ha offerto l'arredamento per la futura stanza da pranzo dei due coniugi.



I GEMELLI DEL BAMBIN GESU' — Le tre femminucce nate in un casolare nei pressi di Latina nelle incubatrici dell'ospedale del Bambin Gesù

FREDDO E PIOGGIA TORRENZIALE ALLE SOGLIE DELL'ESTATE

Centocelle allagata per il ciclone di ieri
Incenerito dal fulmine un ragazzo in un campo

In fiamme per un altro fulmine una sottocentrale elettrica della "Metropolitana" alla Magliana - Quaranta chiamate per i vigili del fuoco - Veicoli bloccati

Strana estate davvero e preoccupante quella che i meteorologi affermano sia nata da tre giorni, al punto che i romani di tale nascita non se ne sono accorti affatto. Anzi.

Ieri mattina, dalle 10 alle 14 circa, la pioggia è caduta sulla città in tale misura e accompagnata da raffiche di vento così violente che ha assunto il carattere di un vero ciclone. Il bilancio dei danni è gravissimo: un ragazzo è stato incenerito da un fulmine in un campo, la sottocentrale elettrica della Metropolitana alla Magliana è stata distrutta da un fulmine, l'intera borgata di Centocelle è rimasta allagata, centinaia di strade sono state trasformate in torrenti impetuosi. Come sempre in questi casi il lavoro dei vigili del fuoco è stato massacrante; il centralino telefonico della caserma di via Genova è stato assediato da oltre quaranta chiamate.

Ed ecco la cronaca della eccezionale sfuriata di maltempo.

Alle 11,20 a Casal Lumbroso, presso Forte Bravetta, è avvenuta la sciagura più grave. Mauro Silvi, un contadino di 16 anni, stava lavorando in un campo insieme ad altre persone. Il ragazzo non si era impressionato troppo per la pioggia ed aveva continuato la sua opera riparando alla meglio il capo e le spalle sotto un sacco. Ad un tratto una saetta azzurrognola, seguita da uno spaventoso boato, lo ha colpito in pieno facendolo crollare. Il schianto fu così forte che altri contadini, quando sono riusciti a scuotersi dal terrore che li aveva paralizzati, sono accorsi presso il ragazzo nel tentativo di soccorrerlo e lo hanno trasportato in un vicino casolare. Mauro Silvi era ormai carbonizzato.

Cinque minuti prima, e cioè alle 11,15, un altro fulmine aveva provocato un sinistro non meno spaventoso, anche se fortunatamente senza vittime alla Magliana. La violentissima scarica elettrica si è abbattuta sulla sottocentrale che alimenta la vicina stazione della Metropolitana.

I vigili del fuoco, accorsi con ogni mezzo, hanno domato rapidamente l'incendio constatando che gli scaricatori come pure i pannelli centrali e apparecchiature di sicurezza non avevano retto alla carica eccessiva. I treni ad ora prima e sonima-ta Magliana - Cecchignola sono stati invasi dalle acque. Pro-

DOPO IL TEMPORALE — Questo è l'aspetto che presentava ieri via dell'Acqua Bullicante

vocato impetuoso negli scantinati salendo fino ai piani terreni. Decine di famiglie hanno abbandonato precipitosamente le abitazioni, temendo di restarvi bloccate.

I vigili del fuoco hanno dovuto prodigarsi a liberare cantine locali facendo saltare intere numerosi chiusini per facilitare il deflusso delle acque. Tuttavia, ne è stato semplicemente possibile per il timore che eccessiva pressione dell'acqua stessa provocasse cedimenti e crolli.

In via delle Robinie l'acqua si è accumulata sul piano stradale ha raggiunto quasi il metro di altezza si che numerose automobili, rimaste bloccate, hanno dovuto essere rimosse con i carri attrezzi dei vigili.

Ancora una volta questi sono stati clamorosamente messi in luce l'assoluta deficienza delle fognature esistenti e il pessimo stato in cui esse sono tenute. A Centocelle, in particolare, la deficienza è tanto più grave in quanto la rete delle fogne fu costruita per poche decine di migliaia di abitanti. Oggi, che la popolazione ha raggiunto il livello di una città, il sottosuolo è praticamente impraticabile.

Allagamenti si sono verificati in numerose altre zone: a Tormaranciа, a Tor de' Schiavi, a Monte Mario, a Torpignattara, sulla via Casilina. Anche i locali sotterranei della scuola Carlo Pisacane, in via dell'Acqua Bullicante, sono stati invasi dalle acque. Pro-

Lutto

Si è spenta nella sua casa di Tivoli la signora Assunta Pellegrini Pezzilli, madre di Aldo ed Ernesto Pezzilli funzionari, muoveranno domani, alle 8,30, dalla chiesa di S. Andrea in Tivoli. Ai figli dell'Estinta ed ai familiari tutti giungano le commosse condoglianze dell'Unità.

Depositata ieri la sentenza istruttoria per il secondo processo dei miliardi

E' stata redatta dal presidente Sepe - Grandi industriali e alti funzionari coinvolti nel nuovo procedimento che si annuncia clamoroso

Mentre il Procuratore generale della Corte di Appello di Roma ha impugnato nelle cancellerie del Tribunale i motivi per i quali egli ha impugnato la sentenza emessa dal Tribunale di Roma che rinviò in istruttoria il cosiddetto processo dei miliardi, i motivi per i quali egli ricorre contro la sentenza del giudice istruttore ed ordina il cambio dei poteri e chiede un aggravamento della severa pena comminata dai giudici, Sepe ha ieri deciso. Parere sfavorevole con il quale la sentenza istruttoria di Roma rinvia a giudizio la seconda ondata di indiziati delle presunte truffe ai danni dello Stato.

Quasi seicento cittadini, che rappresentano complessivamente 400 imprenditori comprendenti funzionari della Banca Nazionale del Lavoro, della Banca Commerciale e di altre banche, alti funzionari del Ministero del Commercio Estero, grandi costruttori, dirigenti di cooperative e Consorzi di cooperative, dovranno presentarsi davanti ai giudici della seconda sezione del Tribunale penale di Roma.

Il primo processo, che si concluse con una mite sentenza, portò alla sbarra solo pochi imputati. Ora, invece, sono chiamati a rispondere gli stessi personaggi che allora erano presenti, primi fra tutti i grandi costruttori romani, che si videro assolti per insufficienza di prove.

La notizia del nuovo processo ha avuto molto risalto per le gravi responsabilità del Ministero del Commercio Estero del governo in quello che è definito il più grande colpo di speculazione e di corruzione che si sia verificato in Italia nel dopoguerra.

Considerata la posizione in-

per quanto riguarda in particolare i membri garantiti e la indennità di lavoro disagiato al personale di cucina e lavanderia, posizione tanto più ingiustificata in quanto è di 1953 che i lavoratori degli alberghi e delle pensioni non hanno ottenuto aumenti salariali — mentre il costo della vita subiva un notevole rialzo.

I lavoratori hanno deciso l'esperimento in agitazione della categoria e si sono impegnati ad adottare quelle forme di lotta legale e sindacali che le organizzazioni sindacali decideranno se necessario, i lavoratori arriveranno alla sospensione del lavoro.

In agitazione i lavoratori degli alberghi e pensioni

Si è riunita l'assemblea generale dei lavoratori degli alberghi e delle pensioni, indetta unitariamente dai sindacati della CGIL e dell'UIL per esaminare e discutere la situazione sindacale da condurre per i miglioramenti economici e normativi del lavoro.

Linee speciali dell'ATAC per le Terme di Caracalla

A partire dal 26 corr. [illegible] servizi speciali [illegible] Caracalla. L'ATAC effettuerà [illegible] con partenza alle ore 21,15 circa [illegible] collegheranno [illegible] Caracalla [illegible] per facilitare l'afflusso del pubblico [illegible] ATAC con le linee [illegible]

Tariffa feriale L. 20 [illegible]

Alle ore [illegible] speciali [illegible] al servizio delle linee ordinarie che ha termine alle ore 1,00 verranno effettuati i seguenti collegamenti speciali notturni:

LINEA «A» — Termini di Caracalla, Via S. Paolo, Via G. Ferraris, Piazza Vittorio, Via Merulana, Piazza Venezia, Via del Corso, Piazza del Popolo, Piazzale Flaminio, Viale Mazzini, Piazza Ungheria, Viale Parioli, Piazza Euclide, Piazza Pitagora.

LINEA «B» — Piazza di Caracalla, S. Giovanni, S. M. Maggiore, Stazione Termini, Piazza S. Bernardo, Via XX Settembre, Piazza Fiume, Piazza Bologna, Piazza Verbano, Piazza Ch. Felice, Piazza Vescovio.

LINEA «C» — Piazza di Caracalla, S. Giovanni, Via Merulana, Via Cavour, Piazza di Spagna, Via Veneto, Piazza Barberini, Via Vittorio Veneto, Via Boncompagni, Via Po, Via Donatello, Piazza Ungheria, Via Parioli, Piazza Euclide, Piazza Pitagora.

LINEA «D» — Piazza di Caracalla, S. Giovanni, S. M. Maggiore, Stazione Termini, Piazza S. Bernardo, Via XX Settembre, Piazza Fiume, Piazza Bologna, Piazza Verbano, Piazza Ch. Felice, Piazza Vescovio.

LINEA «E» — Piazza di Caracalla, Via di Grottarossa, Via Flaminia, Piazza del Popolo, Piazza Colonna, Piazza Montecitorio, Piazza Venezia, Via Nazionale, Piazza della Repubblica, Via Torino, Piazza Re di Roma, Piazza Annibaliano, Piazza Bologna, Piazza Ch. Felice, Piazza Vescovio.

LINEA «F» — Piazza di Caracalla, S. Giovanni, Via Manzoni, S. Bibiana, Via Cavour, Piazza Esquilino, Via Depretis, Via IV Fontane, Piazza Barberini, Via Vittorio Veneto, Via Boncompagni, Via Po, Via Donatello, Piazza Ungheria, Via Parioli, Piazza Euclide, Piazza Pitagora.

LINEA «G» — Piazza di Caracalla, S. Giovanni, Via Manzoni, S. Bibiana, Via Cavour, Piazza Esquilino, Via Depretis, Via IV Fontane, Piazza Barberini, Via Vittorio Veneto, Via Boncompagni, Via Po, Via Donatello, Piazza Ungheria, Via Parioli, Piazza Euclide, Piazza Pitagora.

LINEA «H» — Piazza di Caracalla, S. Giovanni, S. Croce, Piazza Massimo, Via Sicilia, S. Lorenzo, Via Tiburtina, Piazza del Verano, Via Buenos Aires, Piazza Annibaliano, Piazza Bologna, Piazza Ch. Felice, Piazza Vescovio, Via Nomentana, Monte Sacro.

LINEA «I» — Piazza di Caracalla, S. Giovanni, S. Croce, Piazza Massimo, Via Sicilia, S. Lorenzo, Via Tiburtina, Piazza del Verano, Via Buenos Aires, Piazza Annibaliano, Piazza Bologna, Piazza Ch. Felice, Piazza Vescovio, Via Nomentana, Monte Sacro, Via XXI Aprile, Piazza Bologna.

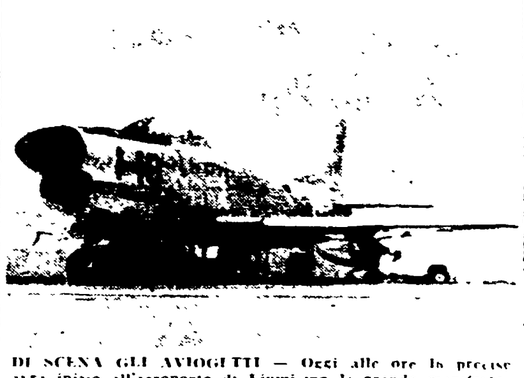
Tariffa unica L. 100.

Fermata Piazzale di Porta Maggiore: una fermata ogni due ore, la prima alle ore 1,30 dal capolinea di Piazza S. Giovanni, Via Tiburtina, Piazza del Verano, Via Buenos Aires, Piazza Annibaliano, Piazza Bologna, Piazza Ch. Felice, Piazza Vescovio, Via Nomentana, Monte Sacro.

LINEA «L» — Piazza di Caracalla, Via Merulana, Via Gallia, Piazza Tuscolo, Piazza Re di Roma, Piazza Annibaliano, Piazza Bologna, Piazza Ch. Felice, Piazza Vescovio, Acqua Bullicante.

Tariffa unica L. 100.

A FIUMICINO IL MAF '56



DI SCENA GLI AVIOGETTI — Oggi alle ore 10 precise avrà inizio all'aeroporto di Fiumicino la grande manifestazione aerea internazionale. Il pubblico potrà accedere liberamente dal lato est della base aerea attraverso via Portuense, via del Porto e le vie viciniori. Sono stati predisposti ampi parcheggi. Si ricorda che sarà opportuno giungere all'aeroporto con un buon anticipo sull'orario d'inizio per snellire il traffico. Nella foto: il FIAT 86 K

Un medico arrestato per traffico di stupefacenti

Ulteriori indagini dell'ufficio politico sull'uso e lo spaccio di stupefacenti hanno condotto all'arresto di un medico ed alla denuncia di due "assuntori".

Era stato accertato che Luigi Adolfo Ogliastro di 57 anni e il figlio di costui Giuseppe di 29 anni, possedevano le identità di Aquila e alloggiavano alcuni giorni nell'albergo Del Sole, denunciavano illecitamente stupefacenti presso le farmacie della capitale. Una pe quantità [illegible] ha condotto alla scoperta [illegible] numerose scatole vuote di morfina e di molte ricette in bianco firmate dal [illegible] Ettore Pisani, di 60 anni, domiciliato in viale del Vignola 99. Nell'auto di Luigi Alberto Ogliastro, una 1100-103, targata Roma 229327, [illegible] sono state trovate due scatole con 20 fiale di morfina ed una con 5 fiale di mefedrina.

Sia i due "tossicomani, ricoverati nella clinica neuropsichiatrica, che il medico hanno ammesso le loro responsabilità. Sono stati denunciati tutti all'A.G. il medico e [illegible]

Rissa collettiva in piazza Giardino

Gli agenti del Commissariato di Piazza d'Armi, ieri nel tardo pomeriggio hanno dovuto intervenire per sedare una clamorosa rissa scoppiata tra componenti di due famiglie venute da diverso tempo in cordiale amicizia. I fratelli Remo e Otello Musica, rispettivamente di 23 e di 27 anni, entrambi gasisti, dalla sorella Maria Leo di 33 anni, abitante in via dei Volsci 37, [illegible] avevano inoltrato [illegible] Antonio Angelini di 40 anni, coinquilino della stessa via [illegible] il bambino 17 anni, da un [illegible] Pietro Musica e [illegible] Amendola [illegible] per [illegible] pericolose.

Secondo la versione [illegible] Luigi Angelini [illegible] Ogliastro [illegible] il figlio [illegible] Giuseppe di 29 anni, possedevano le identità di Aquila e alloggiavano alcuni giorni nell'albergo Del Sole, detenevano illecitamente stupefacenti presso le farmacie della capitale. Una pe quantità [illegible] ha condotto alla scoperta [illegible] numerose scatole vuote di morfina e di molte ricette in bianco firmate dal [illegible] Ettore Pisani, di 60 anni, domiciliato in viale del Vignola 99. Nell'auto di Luigi Alberto Ogliastro, una 1100-103, targata Roma 229327, [illegible] sono state trovate due scatole con 20 fiale di morfina ed una con 5 fiale di mefedrina.

Sia i due "tossicomani, ricoverati nella clinica neuropsichiatrica, che il medico hanno ammesso le loro responsabilità. Sono stati denunciati tutti all'A.G. il medico e [illegible]

CONVOCAZIONI

Partito

Segretari [illegible]

giovedì 28 giugno [illegible]

Responsabili femminili [illegible] martedì 26

Maestri comunisti [illegible]

A.N.P.I.

Il comitato direttivo provinciale [illegible]

RADIO e TV

Programma nazionale — Ore 8, 12, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio; 7: Buongiorno; 7,15: Lavoro italiano nel mondo; 7,30: Culto evangelico; 7,45: La Radio per i medici; 8,15: Rassegna stampa; 8,30: Vita nei campi; 9: Santa Messa; 10: Concerto per organo; 10,15: Trasmissione per le Forze Armate; 12: Orchestra Stellare; 13,20: Orchestra Arnepeti; 14,15: Le canzoni di Napolitano; 14,30: Biennale d'arte di Venezia; 14,45: Complesso Chopin; 15: Musica operistica; 15,30: Storia della Svizzera; 16: Orchestra Cetra; 16,30: Ufficio sentimenti; smarriti; 17,30: Concerto sinfonico; 19: Musica da ballo; 19,45: La giornata sportiva; 20: Orchestra Barzizza; 20,30: Radiosport; 21: Fermo posta; 22: Voci dal mondo; 22,30: Mozart; 23,25: Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

Secondo programma — Ore 13,30: Giornale radio; 20: Radiosera; 8,30: Abbiamo trasmesso; 10,15: Mattinata in casa; 11: Abbiamo trasmesso; 12,15: Sala stampa sport; 13: Orchestra Canfora; 14,45: Sala stampa sport; 15: Orchestra Canfora; 18,40: Urgentissimo; 19: Orchestra Angelini; 19,15: La vita e una canzone; 15,30: Sentimento e fantasia; 16: Vialattea; 17: Musica e sport. Dall'ippodromo di Mirafiori: arrivo de la mille km automobilistica di Monza; 18,45: Radiocronaca da Buenos Aires del primo tempo dell'incontro di calcio Argentina-Italia; 19,45: Musica leggera; 20: Radiocronaca da Buenos Aires del secondo tempo dell'incontro di calcio Argentina-Italia; 21: «Colpo di vento» n. 22: «Le 99 disgrazie di Pulcinella»; 22,30: Domenica sport; 23: Sogni proibiti.

Terzo programma — Ore 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: L'Italia umbertina; 19,15: Musiche contemporanee; 16,45: Le osservazioni; 17: Maggiore Thompson; 19: Biblioteca; 19,30: Barraud; 20: Schubert; 20,30: Concerto di mezzanotte; 20: L'esame di Stato; 20,15: Concerto di ogni sera; 21,20: «Mitridate Eupatore».

Televisione — Ore 20,30: Telegiornale; 10,15: La TV degli scolari; 11: S. Messa; 11,30: Uomini ed opere; 16: Pomeriggio sportivo; 20,35: Concerto; 21: Primo amore; 22: «Tredici» portafortuna; telefilm; 22,25: Musica della Scala di Milano; 22,55: Una voce per la sera; 23,20: La domenica sportiva.

Un medico arrestato per traffico di stupefacenti

[illegible] i nomi [illegible] Adolfo Ogliastro di 57 anni e del figlio di costui Giuseppe di 29 anni, possedevano le identità di Aquila e alloggiavano alcuni giorni nell'albergo Del Sole, detenevano illecitamente stupefacenti presso le farmacie della capitale. Una pe quantità [illegible] ha condotto alla scoperta [illegible] numerose scatole vuote di morfina e di molte ricette in bianco firmate dal [illegible] Ettore Pisani, di 60 anni, domiciliato in viale del Vignola 99. Nell'auto di Luigi Alberto Ogliastro, una 1100-103, targata Roma 229327, [illegible] sono state trovate due scatole con 20 fiale di morfina ed una con 5 fiale di mefedrina.

Sia i due "tossicomani, ricoverati nella clinica neuropsichiatrica, che il medico hanno ammesso le loro responsabilità. Sono stati denunciati tutti all'A.G. il medico e [illegible]

Rissa collettiva in piazza Giardino

Gli agenti del Commissariato di Piazza d'Armi, ieri nel tardo pomeriggio hanno dovuto intervenire per sedare una clamorosa rissa scoppiata tra componenti di due famiglie venute da diverso tempo in cordiale amicizia. I fratelli Remo e Otello Musica, rispettivamente di 23 e di 27 anni, entrambi gasisti, dalla sorella Maria Leo di 33 anni, abitante in via dei Volsci 37, [illegible] avevano inoltrato [illegible] Antonio Angelini di 40 anni, coinquilino della stessa via [illegible] il bambino 17 anni, da un [illegible] Pietro Musica e [illegible] Amendola [illegible] per [illegible] pericolose.

Secondo la versione [illegible] Luigi Angelini [illegible]

Conserve alimentari

ELVEA

Prodotti di Classe

Pensionati, [illegible] soffrite di stitichezza? Non [illegible] non usate il famoso Callifugo Ciccarelli. In [illegible] a sole L. 160.

Obesità - Sciatica
ARTRITI - ASMA
Dr. R. LEONELLI
Medicina interna-endocrine
Viale Parioli 54
[illegible] 832 922 ore 15-16

FRIGORIFERI BOSCH - SIEMENS - FIAT - SIBIR - MAGNADYNE PHILCO - GENERAL ecc. Da L. 52.000 - A L. 2500 mensili

TELEVISORI SIEMENS - MAGNADYNE - VOXSON - PHILIPS - MARELLI - PHONOLA TELEFUNKEN, ecc. Da L. 120.000 in poi - A L. 5000 mensili

RADIOSMIR ROMA - VIA DEL GAMBERO, 16